BANDO DI GARA

Gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI 3

1. Premessa 3

2. Oggetto e importo della gara 4

3. Attività oggetto del servizio 5

3.1 Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio 5
3.2 Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili 6
3.3 Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato 7
3.4 Attività di monitoraggio dell'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari 8

4. Condizioni di espletamento del servizio 8

4.1 Organizzazione 8
4.2 Tutela della privacy 9
4.3 Responsabilità e obblighi 9

5. Luogo di esecuzione 10

6. Durata delle attività 10

7. Risorse finanziarie e modalità di pagamento del servizio 10

DISCIPLINARE DELLA GARA 12

1. PROCEDURA DI GARA 12

2. REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE 12

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 14

4. CONTENUTO DELL'OFFERTA 15

4.1 Busta A - Offerta tecnica 15
4.2 Busta B - Offerta economica 16

4.3 Busta C - Documentazione di gara *18*

5. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA **24**

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA **24**

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE **25**

8. OFFERTE ANOMALE **26**

9. CAUZIONE ED ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE **26**

10. STIPULA DEL CONTRATTO **27**

11. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO **27**

12. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI **27**

13. RECESSO **27**

14. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO **27**

15. CONTROVERSIE GIUDIZIARIE **29**

16. OBBLIGO DI RISERVATEZZA **29**

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **29**

18. DISPOSIZIONI FINALI **29**

19. ALLEGATI **29**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

1. Premessa

La Consultazione sulla futura strategia "UE 2020" tra le priorità ri-definite, a seguito della nuova Strategia di Lisbona, per la creazione di più posti di lavoro anche per figure a rischio di emarginazione, punta su metodologie di inserimento derivate da una più appropriata formazione e di strumenti maggiormente flessibili per incrementare il lavoro autonomo e imprenditoriale. Analoghe indicazioni provengono dalla specifica normativa nazionale e regionale in materia, nonché dal Documento strategico regionale in materia di buona occupazione.

La Regione Lazio, in attuazione delle linee di indirizzo definite dalla Giunta regionale con la deliberazione 22 marzo 2008, n. 213 "*Approvazione del Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE – Obiettivo Competitività regionale e occupazione – 2007-2013*" e del Programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili approvato, ai sensi della Legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 con la DGR n. 851 del 31 ottobre 2007, "*Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 19, del Programma Operativo Triennale per il diritto al lavoro delle persone disabili*", intende realizzare azioni volte all'inserimento, alla stabilizzazione ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili.

La Regione Lazio, inoltre, con la legge regionale 19/2003 ha dato operatività alla riforma del collocamento obbligatorio determinata a livello nazionale con la L. 68/99, attraverso l'introduzione di strumenti di programmazione e di realizzazione di interventi integrati tra i servizi, nonché la definizione di specifiche misure ed azioni necessarie per la loro attuazione.

I principali strumenti settoriali di pianificazione e organizzazione sono rappresentati dal Programma operativo triennale (previsto all'art. 4 della LR 19/2003), che consente di definire interventi mirati rivolti a favorire la permanenza, l'inserimento, l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili, e dalla deliberazione 22 marzo 2008, n. 213 "Approvazione del Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE – Obiettivo Competitività regionale e occupazione – 2007-2013".

Nella presente programmazione la Direzione Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili ha attuato il Masterplan, deliberato con DGR 837 del 2008, per quanto concerne i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e standard di qualità dei servizi.

All'interno del Masterplan sono specificate le responsabilità specifiche direttamente correlate alle precipue competenze ad esse attribuite rispetto al governo (indirizzo e gestione) del sistema regionale dei Servizi Per l'Impiego (SPI). In particolare alle Province sono ricondotte le competenze di programmazione territoriale delle politiche per il lavoro e di organizzazione e gestione dei SPI, le quali sono responsabili delle azioni dirette alla qualificazione dei sistemi provinciali dei servizi, all'erogazione di prestazioni sulla base dei LEP, all'implementazione dei relativi standard di qualità, alla gestione delle relazioni di interscambio e di cooperazione con altri servizi e, in via generale alle azioni di rilievo locale.

Con l'obiettivo di dare seguito alle indicazioni normative ed agli obiettivi richiamati, la Regione Lazio intende:

- qualificare il sistema regionale dei servizi per l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili;
- integrare le risorse e gli strumenti resi disponibili dalla normativa e dal quadro di programmazione comunitario, nazionale e regionale;
- promuovere lo sviluppo di servizi e strutture locali per l'accompagnamento delle persone diversamente abili e dei datori di lavoro nei processi di inserimento lavorativo e durante le diverse fasi connotanti i rapporti di lavoro instauratisi;
- sostenere l'inserimento lavorativo e la crescita professionale delle persone diversamente abili con maggiore difficoltà di inserimento.

Il presente bando di gara, a procedura aperta si prefigge di costituire uno strumento attuativo del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse III "Inclusione sociale" (di seguito indicato come "POR"), nonché del richiamato "Programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili POD", concernente **azioni di sistema per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili**.

2. Oggetto e importo della gara

La gara ha per oggetto un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. L'importo a base di gara è di Euro 1.100.000,00, IVA esclusa.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 57 c.5 lett. b) del D.lgs. 163/06, si riserva di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, dei servizi analoghi a quelli già aggiudicati, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

3. Attività oggetto del servizio

Le attività oggetto del servizio sono di seguito specificate e dovranno essere dettagliate in un apposito progetto da presentare in sede di offerta, dal quale si evincano le modalità di esecuzione del servizio e le iniziative che i proponenti intendono adottare per facilitare il processo di potenziamento e qualificazione dei servizi per il collocamento mirato. Le linee di attività previste sono quattro e sono suddivise in:

1. Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio;
2. Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili;
3. Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato;
4. Attività di monitoraggio sull'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari.

3.1 Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio

La presente linea di attività prevede la realizzazione di un'analisi sulle metodologie e procedure di inserimento lavorativo dei soggetti disabili e sul sistema dei LEP, di un monitoraggio sull'introduzione del sistema dei LEP sul territorio e, infine, di un'analisi campionaria volta a verificare le metodologie e le procedure individuate.

In particolare, sono previsti tre prodotti che dovranno essere realizzati come di seguito dettagliato.

1. Linee Guida volte a :
    i. individuare le potenzialità lavorative delle persone diversamente abili attraverso l'uso di nuovi strumenti, anche tecnologici, di supporto per l'inserimento e l'integrazione al lavoro;
    ii. identificare le disponibilità aziendali e i contesti di inserimento dei soggetti disoccupati con disabilità;
    iii. individuare i settori merceologici aziendali che richiedono maggiormente tali tipologie lavorative;

iv. analizzare e monitorare il sistema dei LEP, verificando in particolare: 1) area dei diritti esigibili/bisogni, 2) misure di intervento, 3) direttrici per l'innovazione e condizioni strutturali, organizzative e di servizio per l'esercizio delle misure di intervento.

2. Rapporto di Monitoraggio volto a:

   i. monitorare e valutare sia l'implementazione dei LEP sul territorio che l'impatto della normativa nazionale e regionale sul territorio e sugli SPI, così come delineati negli allegati B e C della determina n. D0781 del 24/02/2010 "Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro".

3. Analisi Campionaria volta a:

   i. verificare le metodologie e le procedure individuate nelle Linee Guida attraverso l'applicazione delle stesse su campioni significativi, in ogni Provincia, di utenti e contesti aziendali, al termine del primo anno di attività.

L'aggiudicatario dovrà garantire la consegna e fascicolazione dei tre prodotti.

3.2 Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili

L'aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione nella realizzazione di attività di comunicazione e promozione delle attività per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato e di supporto all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili, raccordando l'azione informativa con il piano di comunicazione del POR, disponibile sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it , anche attraverso un'attività di sensibilizzazione presso i datori di lavoro e i contesti sociali e produttivi locali.

L'aggiudicatario dovrà garantire un'attività di comunicazione su tutte le iniziative regionali relative sia all'inserimento occupazionale dei disabili[1], sia all'adozione di misure per la promozione, il consolidamento, e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali[2].

Le azioni di informazione territoriale si dovranno sviluppare su tre tematiche: 1) Attività di informazione territoriale volta a sensibilizzare gli attori privilegiati locali sul tema dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati con disabilità; 2) Azioni di diffusione attraverso l'organizzazione di

[1] Avviso misure d'inserimento occupazionale disabili - Determinazione del Direttore:18 novembre 2008, n. 3897

[2] Avviso pubblico in attuazione della D.G.R. 851 del 31/10/2007. "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali"

incontri/seminari specifici sulla normativa nazionale e regionale mirata all'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati con disabilità; 3) Attività di sensibilizzazione sui requisiti fondamentali per la definizione dei LEP.

L'offerta tecnica dovrà dettagliare le modalità di comunicazione e promozione che potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- la promozione e l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio;
- azioni di sensibilizzazione e animazione rivolte agli Enti locali, al sistema delle imprese, alle associazioni sindacali e di categoria e ad altri soggetti interessati all'oggetto degli interventi previsti.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento della presente attività di promozione e animazione territoriale per tutta la durata del servizio, pari a 24 mesi.

3.3 Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato

Tale linea prevede lo svolgimento dell'attività di informazione e consulenza ai servizi provinciali per il collocamento mirato anche attraverso l'istituzione di tavoli tematici. In particolare è richiesto un supporto, anche giuridico, alla Regione ed agli operatori provinciali in materia di inserimento lavorativo di soggetti con disabilità nonché nell'implementazione dei seguenti requisiti fondamentali dei LEP:

1) **Responsabilità pubblica**: la responsabilità di garanzia delle prestazioni spetta ai soggetti pubblici, dovendo essi stessi predisporre le strutture di offerta e garantire contemporaneamente l'uguaglianza dell' accesso a tutti coloro che lo richiedono;
2) **Eterogeneità** con riferimento alle tipologie di servizio essenziali;
3) **Aterritorialità**: l'obiettivo è di neutralizzare il più possibile le differenze territoriali di offerta di servizi, che non può essere accettato oltre un certo limite, che corrisponde appunto al livello essenziale;
4) **Temporaneità**: i livelli essenziali essendo fortemente legati alle trasformazioni tecnologiche, all'evoluzione delle tecniche di erogazione dei servizi che modificano le condizioni di accesso, la capacità di soddisfazione del bisogno, ecc, sono per definizione mutevoli e bisognosi di manutenzione.

Difatti la messa a regime dei LEP così come il processo di qualificazione dei SPI costituiscono le priorità fondamentali del nuovo Masterplan.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento della presente attività di informazione e tutoraggio per tutta la durata del servizio, pari a 24 mesi.

3.4 Attività di monitoraggio dell'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto di monitoraggio dell'andamento del processo di attuazione della Legge 68/99 presso tutti gli uffici provinciali. In particolare, dovranno essere analizzati e monitorati gli inserimenti dei posti disponibili e dei flussi finanziari nazionali, regionali e provinciali, previsti dalla legge, sul collocamento mirato delle persone disabili.
Il rapporto di monitoraggio dovrà anche prevedere la mappatura delle aziende adempienti, suddivise per 1) natura giuridica, 2) tipologia di attività economica (codice ATECO), 3) per sede legale e/o operativa e 4) per il numero di dipendenti complessivi.
La mappatura con relativa analisi sul totale delle aziende, sempre con la suddivisione definita antecedentemente, porterà ad identificare il trend di inserimento lavorativo nella Regione Lazio.

4. Condizioni di espletamento del servizio

4.1 Organizzazione
Il soggetto gestore dovrà espletare il servizio con propria organizzazione autonoma. La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra l'aggiudicatario e la Direzione Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili. Inoltre il soggetto gestore opererà in rapporto operativo, da formalizzare, con le Province.

Il gruppo di lavoro del servizio, composto da esperti e tecnici competenti per le materie richiamate nel punto 3 del presente capitolato, lavorerà in stretto raccordo con i responsabili della Regione in materia di disabilità, partecipando a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dalla Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili per assicurare il coordinamento degli interventi attuati.
Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica di ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.
Detto gruppo di lavoro deve garantire la seguente composizione minima:

- **n. 1 capo progetto**, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza in materia di ricerche sociali, di diritto del lavoro, di organizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e di collocamento di lavoratori disabili o di categorie svantaggiate;
- **n. 4 esperti senior** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
    - n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in attività di studio e analisi su tematiche afferenti il mercato del lavoro ed il collocamento di lavoratori disabili o svantaggiati;

- n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro ed il collocamento di lavoratori disabili o svantaggiati;
- n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza giuridica in materia di diritto del lavoro, e almeno 2 anni di esperienza in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in materia di informazione e comunicazione.

- **n. 2 esperti middle** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
  - n. 2 esperti con almeno 3 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro;
- **n. 4 esperti junior** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
  - n. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza in attività di studio e analisi su tematiche afferenti il mercato del lavoro;
  - n. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro;
  - n. 2 esperti con almeno 2 anni di esperienza in materia di informazione e comunicazione.

4.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Lazio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. I proponenti, in caso di aggiudicazione, si obbligano a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza del servizio reso vengano considerati riservati e come tali trattati.

4.3 Responsabilità e obblighi

Il soggetto aggiudicatario del servizio è tenuto a conoscere ed applicare la normativa e le procedure approvate dalla Regione Lazio per l'attuazione del FSE e del POR 2007-2013, nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006) e a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente bando e ad accettarne il controllo anche ispettivo. Lo stesso riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal servizio di cui al presente bando e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario, infine, dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante dalle attività connesse all'attuazione del servizio, sollevando la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in merito (salvo quanto previsto dall'art. 42 del Reg. CE 1083/2006).

5. Luogo di esecuzione

Luogo principale di prestazione del servizio è il territorio di Regione Lazio, ferma restando la possibilità di individuare ulteriori attività, funzionali al servizio, che richiedano la presenza in diverse sedi sia nazionali che estere.

6. Durata delle attività

Le attività del servizio avranno una durata di 24 mesi dalla data di stipulazione del contratto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria di riferimento.

7. Risorse finanziarie e modalità di pagamento del servizio

L'importo a base di gara del servizio è di euro 1.100.000,00 IVA esclusa, a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 – POR FSE Lazio 2007/2013, Asse III "Inclusione Sociale" – Ob. Specifico g).

Ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis e 3-ter del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni il costo relativo alla sicurezza è pari allo 0,25 % (€ 2.750,00).

Il corrispettivo verrà così erogato:

- anticipo del 10% dell'importo contrattuale previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale, per la durata di esecuzione del servizio;
- fino all'80% dell'importo contrattuale previsto, ripartito in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, sottoscritte dal legale rappresentante, che dovranno contenere:
  - una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione delle risorse umane impiegate;
  - una copia dei documenti prodotti;
  - una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna delle professionalità indicate in sede di offerta tecnica (coordinatore, senior, middle, junior, ecc.), e la percentuale di avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto indicato nella stessa offerta economica;
  - fattura redatta nei modi di legge;
- il restante 10% dell'importo contrattuale, a saldo, al completamento di tutte le attività sulla base di una relazione finale che riassuma le attività svolte e dia conto dei risultati conseguiti e previa consegna dei prodotti previsti nel punto 3.1 del presente capitolato. La liquidazione a saldo avverrà ad avvenuti controlli sulle spese effettuate, da parte di Regione Lazio o da soggetto abilitato da essa designato.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 90 (novanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute, in ragione delle disponibilità finanziare della stazione appaltante.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, il soggetto gestore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006, ne darà tempestiva comunicazione all'Unità Organizzativa Autorità di Gestione, Direzione Regionale, Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico della stazione appaltante, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

DISCIPLINARE DELLA GARA

1. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del servizio in oggetto, come descritto nel capitolato speciale d'oneri, avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto, rispettivamente, dall'art. 55, c. 5 e dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione di gara sarà disponibile sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it (quale profilo committente della stazione appaltante) e comprende il presente documento e la modulistica allegata. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara potranno essere richiesti a questa Amministrazione, esclusivamente per iscritto a mezzo e-mail con oggetto "Gara per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili", all'indirizzo: bandifselavoro@regione.lazio.it entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Alle richieste di chiarimenti sarà data risposta a mezzo di pubblicazione di apposite f.a.q. sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it entro e non oltre 8 (otto) giorni antecedenti alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre il termine dei 15 (quindici) giorni summenzionato non verranno prese in considerazione.

2. REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dei successivi articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. medesimo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzi, GEIE) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio o GEIE, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o GEIE ai quali l'impresa partecipa.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche gli organismi senza fini di lucro. Ai fini dell'ammissibilità deve potersi rilevare dallo statuto la sua compatibilità con il servizio richiesto. In modo particolare, tra le attività previste dallo statuto, seppure in via strumentale e secondaria e con fini accessori rispetto alle finalità principali, devono essere previste anche attività e/o compiti aventi rilevanza economica che, limitatamente al settore di pertinenza, permettano di identificare il soggetto come "operatore economico" e siano coerenti con l'oggetto del servizio richiesto con il presente appalto.

Il presente appalto è incompatibile, per tutta la sua durata, con lo svolgimento, da parte dei singoli offerenti, di servizi similari a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2013.

Anche per ciascun componente del gruppo di lavoro valgono le stesse limitazioni, riguardo lo svolgimento di eventuali incarichi per attività finanziate dal Programma Operativo Regionale nell'ambito del quale è affidato il presente servizio.

I requisiti minimi che le imprese devono possedere per la partecipazione alla gara, **pena l'esclusione**, sono i seguenti:

Situazione giuridica:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
2. per i soggetti tenuti: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara. Detto certificato dovrà essere in originale e completo di nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965. Il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000. Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 che attesti il mancato obbligo e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) – per le autocertificazioni: Allegati I, II, III;
3. insussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 37, comma 7 del citato D.Lgs. 163/2006;

Capacità economica e finanziaria:

4. realizzazione negli ultimi tre esercizi finanziari (2006-2007-2008) di un fatturato globale, risultante dai relativi bilanci approvati, complessivamente non inferiore ad Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila/00) al netto dell'IVA. In caso di RTI almeno il 60% del fatturato globale richiesto deve far capo alla mandataria, mentre la restante percentuale

deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che dovrà possedere il requisito medesimo nella misura minima del 10% fermo restando che tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito;

5. presentazione di idonee referenze bancarie. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di **almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993. Se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, che dovranno essere specificati, a pena di esclusione, in apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR. 445/200, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. La Commissione di gara valuterà la congruità della motivazione indicata e l'idoneità del/i documento/i sostitutivi presentati dal concorrente (ad es. dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.).

Capacità tecnica e professionale:

6. realizzazione negli ultimi tre esercizi finanziari (2006-2007-2008) di servizi relativi ad attività oggetto del presente bando per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) al netto dell'IVA. In caso di RTI il requisito inerente la capacità tecnica deve far capo nella percentuale pari almeno al 60% alla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che dovrà possedere il requisito medesimo nella misura minima del 10%, fermo restando che tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara, **pena l'esclusione**, dovranno presentare l'offerta **entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nella**

Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUCE), in un plico unico, chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità, riportante la seguente dizione: "*Gara per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili"* – **NON APRIRE**; sul plico dovranno essere inoltre indicati i riferimenti del mittente (in caso di RTI o Consorzi o GEIE costituendi i riferimenti di tutti i partecipanti e con specificazione di quale sia la società mandataria/capogruppo) con indicazione del numero di telefono e fax al quale verranno inviate le comunicazioni.

Sempre a pena di esclusione, il plico dovrà essere inviato a cura e rischio del mittente al seguente indirizzo:

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili Area 4Z/01- Programmazione Lavoro- Funzione Programmazione FSE via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

e dovrà pervenire solo ed esclusivamente in una delle seguenti modalità:

- consegna presso lo sportello "accettazione posta" situato in P.zza Oderico da Pordenone n.15, piano terra, nei seguenti orari: 9.00/13.00 e 14.30/17.00;
- spedizione con raccomandata A/R: in tal caso. il plico inviato a mezzo raccomandata A/R si intende convenzionalmente pervenuto alle ore 9,30 della data risultante dal timbro apposto dall'ufficio accettazione posta della Regione Lazio.

4. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico di cui al precedente art. 3 del presente disciplinare dovrà contenere, **a pena di esclusione**, quattro buste chiuse, sigillate e siglate sui lembi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità, e riportanti rispettivamente le seguenti dizioni:

BUSTA A: *Offerta Tecnica*

BUSTA B: *Offerta Economica*

BUSTA C: *Documentazione di gara*

4.1 Busta A - Offerta tecnica

L'offerta tecnica contiene un dettagliato progetto descrittivo delle modalità attraverso cui si intendono realizzare le attività previste dal servizio.

In particolare, l'offerta deve contenere i sottoelencati elementi:

1. **Conoscenza del contesto, del processo d'implementazione del Masterplan con particolare attenzione ai LEP e della normativa di riferimento**: descrizione del contesto territoriale, degli ambiti ed obiettivi dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro e della normativa di riferimento, con particolare attenzione al ruolo degli SPI nel collocamento delle persone disabili e al rapporto tra disabili e mondo del lavoro.
2. **Articolazione del progetto tecnico**: definizione degli obiettivi, dei contenuti del servizio e delle modalità di intervento proposte.
3. **Metodologia di lavoro**: descrizione delle soluzioni metodologiche e degli strumenti proposti.
4. **Gruppo di lavoro**: descrizione dei componenti del Gruppo di lavoro, con indicazione del ruolo all'interno del progetto e degli anni di esperienza. Per ognuno dei componenti dovrà essere presentato il relativo curriculum vitae datato, sottoscritto dall'interessato e corredato di fotocopia di valido documento di identità del medesimo.
5. **Modalità di erogazione del servizio**: indicazione delle modalità operative, della tempistica per l'erogazione del servizio e del cronoprogramma delle attività.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica dovrà:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso sull'ultima pagina dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
- avere una lunghezza massima di 50 cartelle, più i curricula del gruppo di lavoro;
- essere inserita in apposita busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dizione: "BUSTA A: *Offerta Tecnica*".

A pena di esclusione, nel caso di RTI o Consorzi, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

4.2 Busta B - Offerta economica

A pena di esclusione, l'offerta economica, in regola con l'imposta di bollo, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) denominazione, ragione sociale, sede legale codice fiscale e Partita Iva dell'offerente;
b) nome, cognome e data di nascita del Legale Rappresentante;
c) prezzo complessivo offerto in cifre ed in lettere (oltre IVA);
d) prezzo offerto per ogni singola linea di attività in cifre ed in lettere (oltre IVA).

Nell'offerta economica dovrà inoltre essere indicata la percentuale unica di ribasso applicata. In caso di discrepanza tra il costo complessivo del servizio offerto, la somma dei costi previsti per ciascuna area di attività e la percentuale di ribasso applicata, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica dovrà inoltre specificare, **pena l'esclusione** le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti facenti parte del Raggruppamento o del Consorzio con indicazione della relativa quota finanziaria.
L'indicazione dei costi sopra richiesti dovrà essere riportata come da seguente tabella.

Linea di attività	Prezzo Offerto (oltre IVA)
LINEA 1: Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio	€ ……,00 (…….)
LINEA 2: Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili	€ ……,00 (…….)
LINEA 3: Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato	€ ……,00 (…….)
LINEA 4: Attività di monitoraggio dell'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari	€ ……,00 (…….)
TOTALE OFFERTA ECONOMICA	€ ……,00 (…….)
Percentuale unica di ribasso applicata	... %

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere intestata all'Amministrazione appaltante;
- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso sull'ultima pagina dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
- essere inserita in apposita busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dizione: "BUSTA B: *Offerta Economica"*

Non sono ammesse offerte economiche:

- in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base dell'appalto di servizi (€ 1.100.000,00 IVA esclusa);

- parziali o espresse in modo indeterminato;
- relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto;
- contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara.

4.3 Busta C - Documentazione di gara

I soggetti partecipanti dovranno produrre, **a pena di esclusione**:

a) Domanda di partecipazione conforme al fac-simile in allegato al presente disciplinare (Allegato I) (firmata congiuntamente in caso di RTI o consorzi costituendi).

Documentazione attestante i requisiti di ordine generale

b) (per i soggetti tenuti) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara. Detto certificato dovrà essere in originale e completo di nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965. Il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.p.r. n. 445 del 2000. Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.p.r. n. 445 del 2000 che attesti il mancato obbligo e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) (Allegato III).

c) Per gli organismi o enti senza scopo di lucro, copia conforme dell'atto costitutivo o di equivalente documento da cui si possa rilevare la sua compatibilità con il servizio richiesto, la possibilità di svolgere attività aventi rilevanza economica e la strumentalità di queste ultime rispetto ai fini istituzionali.

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (Allegato II, lett. b).

e) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Allegato II, lett. c).

f) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che il concorrente ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili ed ha assolto i relativi obblighi oppure, in via alternativa, se in presenza dei relativi presupposti, dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del

DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che il concorrente non è soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di disabili (Allegato II, lett. d).

g) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 in merito all'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001 (Allegato II, lett. e).

h) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 di insussistenza delle fattispecie di cui all'art. 38, co.1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento (All. II, lett. f);

i) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e che non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di una R.T.I., ovvero che non parteciperà a più di un R.T.I. (Allegato II, lett. g, lett. h).

j) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 in cui si attesti (Allegato II, lett. i):
    1. la composizione del gruppo di lavoro con elencazione dei nominativi, il profilo professionale e gli anni di esperienza specifica dei singoli esperti;
    2. di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;
    3. di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e che il concorrente è edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il servizio in oggetto;
    4. che l'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
    5. di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui l'Amministrazione appaltante, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione.

k) Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 47 del dpr. 445/2000, resa dal legale rappresentante del proponente (in caso di RTI dai legali rappresentanti di ciascun componente del RTI), attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dallo svolgere servizi similari a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2013(Allegato II, lett. j).

l) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 47 del dpr. 445/2000 che attesti l'assenza di cause di incompatibilità di cui al punto 2 del presente disciplinare (Allegato II, lett. k).

m) Indicazione della ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del RTI/Consorzio costituendo (Allegato II, lett. o).

Documentazione attestante i requisiti di capacità economico-finanziaria

n) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante in cui si attesti che il fatturato globale d'impresa realizzato nei tre esercizi finanziari (2006-2007-2008) non è inferiore ad Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila/00). In caso di RTI almeno il 60% del fatturato globale richiesto deve far capo alla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che dovrà possedere il requisito medesimo nella misura minima del 10% fermo restando che tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. La prova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, qualora richiesta ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere fornita mediante copia dei bilanci approvati.

o) Due dichiarazioni bancarie in originale, emesse da primari istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385 del 1993, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto ed intestate alla presente Stazione appaltante. Se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, che dovranno essere specificati, a pena di esclusione, in apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR. 445/200, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. La Commissione di gara valuterà la congruità della motivazione indicata e l'idoneità del/i documento/i sostitutivi presentati dal concorrente (ad es. dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.).

Documentazione attestante i requisiti di capacità tecnica

p) Dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante che il fatturato di servizi relativi ad attività oggetto del presente bando per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) al netto dell'IVA. In caso di RTI il requisito inerente la capacità tecnica deve far capo nella percentuale del 60% alla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, da ciascuna impresa consorziata che dovrà possedere il requisito medesimo nella misura minima del 10% fermo restando che tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito;

q) Elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre esercizi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, relativi ad attività oggetto del presente bando, in cui dovranno essere debitamente evidenziati incarichi sufficienti al raggiungimento della soglia su individuata. La prova del possesso dei requisiti di capacità tecnica, qualora richiesta ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere fornita nei modi previsti dall'art. 42, co. 1 lett a) del D.Lgs. 163/2006.

La Busta C dovrà inoltre contenere, **a pena di esclusione**:

r) Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, con validità 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta. La garanzia dovrà essere costituita con le forme e secondo le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia dovrà essere accompagnata, in particolare, dall'impegno del garante a rinnovare la stessa per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

(i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

(ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

(iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di questa amministrazione.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso

in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara, e nel caso di dichiarazioni mendaci.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006). Nel caso in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati il beneficio della riduzione della cauzione opera solo se tutte le imprese siano in possesso delle succitate certificazioni.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi degli artt. 34, co. 1, lett. d) e 37, co. 2 del D. Lgs. 163/2006, la polizza fideiussoria mediante cui si costituisce la cauzione provvisoria deve essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori costituenti il raggruppamento e non alla sola mandataria e deve essere presentata all'Amministrazione dall'operatore economico capogruppo.

Nell'ipotesi in cui alla gara concorra un Consorzio già costituito la polizza di cui sopra, **a pena di esclusione**, dovrà essere intestata al Consorzio medesimo.

s) ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione;

t) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG: ……..); detto contributo deve essere pari ad € 70,00, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010, disponibile sul sito www.autoritalavoripubblici.it. A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative indicate nella citata Delibera. In particolare dovranno essere presentati:

- copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di versamento on line effettuato tramite portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avlp.it/

– originale o copia della ricevuta di versamento in caso di pagamento tramite il conto corrente postale n. 73582561.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 37 del d.lgs n. 12 aprile 2006 n. 163:

- la documentazione relativa ai requisiti di ordine generale (lettere da *b)* a *i*) dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata;
- la dichiarazione relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria dovrà essere rilasciata da ciascuna impresa associata o consorziata secondo quanto stabilito nei punti precedenti;
- le referenze bancarie dovranno essere rese da ciascuna impresa associata o consorziata;
- l'elenco dei servizi di cui alla lettera *q)* dovrà essere reso da ciascuna impresa.

Inoltre sempre **a pena di esclusione**:

- la cauzione provvisoria di cui alla lettera *r)* e l'impegno del fideiussore di cui alla lettera *s)* dovrà essere prodotta dalla impresa mandataria;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- il pagamento del contributo di cui alla lettera *t)* dovrà essere effettuato in caso di R.T.I. dalla impresa mandataria o da una delle mandanti; in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande;
- nel caso di RTI o Consorzi, nell'offerta devono essere specificate le linee di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito dovrà essere rilasciata una dichiarazione sottoscritta da tutti i legali rappresentanti di ogni impresa raggruppanda la quale dovrà: 1) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; 2) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;

- in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, **a pena di esclusione,** dichiarazione resa dal legale rappresentante indicante quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;

In ogni caso, dovrà essere allegata procura speciale qualora le dichiarazioni siano rese da procuratore speciale.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163. In questo caso il concorrente dovrà scrupolosamente attenersi a quanto stabilito nel citato articolo, inserendo nella Busta C tutta la documentazione necessaria. Si rammenta che, in caso di avvalimento dei requisiti, vi sarà responsabilità solidale dell'impresa concorrente e di quella ausiliaria ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163.

Si precisa che in caso di certificazioni/attestazione, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata, **pena l'esclusione**, anche la traduzione giurata.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

5. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'offerente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA

I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, nel giorno e nell'orario che saranno indicati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed alla nomina della Commissione di gara sul sito e www.portalavoro.regione.lazio.it, sezione bandi e avvisi, alla presenza dei rappresentanti delle concorrenti, muniti di delega ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte (Verifica regolarità dei plichi pervenuti, apertura Busta C e verifica della presenza delle Buste A, B e D sigillate).

Al termine di tale verifica la commissione individuerà, secondo quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. La commissione procederà poi in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche (Busta A); quindi, in seduta pubblica, procederà alla valutazione delle offerte economiche ed alla conseguente stesura della graduatoria provvisoria.

Con lettera via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico offerta o ad altro numero tempestivamente comunicato per iscritto), l'Amministrazione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella

quale la Commissione procederà alle operazioni di apertura della Busta B contenente l'offerta economica.

La Commissione, quindi, procederà all'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica (salva l'applicazione degli articoli 86, 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006) e procederà alla redazione della graduatoria, formulando infine la proposta di aggiudicazione della gara. La Commissione di gara verrà nominata, secondo quanto previsto dell'art. 84 del D.lgs 163/06, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte con determinazione del Direttore regionale della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili. In caso di componenti esterni all'Amministrazione regionale il compenso viene fissato con determinazione del Direttore regionale della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, verrà individuata sulla base dei seguenti parametri **(punteggio massimo attribuibile 100)**:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
A. Offerta tecnica		
1. Qualità e coerenza Progettuale	Chiarezza espositiva - Dettagliata articolazione del progetto tecnico con la puntualizzazione delle risorse, sia umane che finanziarie, impiegate	1 - 7
	Coerenza interna - Chiara esplicitazione e coerenza tra le finalità, gli obiettivi e le modalità proposte	1 - 6
	Coerenza esterna – Conoscenza del contesto lavorativo, della normativa di riferimento e del contesto territoriale	1 - 7
	Qualità e congruità degli strumenti previsti	1 - 8
	Qualità e congruità delle soluzioni metodologiche previste	1 - 8
	Totale criterio 1	***36***
2. Innovazione	Innovazione rispetto alle modalità di analisi previste	1 - 5
	Innovazione rispetto alla modalità di verifica delle metodologie proposte	1 – 7
	Innovazione rispetto alle modalità di azioni di diffusione e sensibilizzazione territoriale	1 – 5
	Innovazione rispetto alle modalità di organizzazione e informazione del tutoraggio al personale SPI	1 – 7
	Totale criterio 2	***24***

3. Qualità del Gruppo di lavoro e delle modalità di erogazione del servizio	Esperienza e competenza specifica sul tema di intervento delle risorse coinvolte	1 – 5
	Esperienza e competenza specifica del/i soggetto/i proponente/i	1 – 5
	Specifica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti	1 – 5
	Capacità di gestione del progetto e chiara individuazione della tempistica	1 – 5
	Totale criterio 3	***20***
T O T A L E		***80***

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere al contributo è di 41 punti su 80.

B. Offerta Economica, così distribuiti:	**punti max 20**
Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che presenterà il costo complessivo più basso, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: **p= (C min / C off) x …** dove C min = offerta economica indicata dall'impresa che ha formulato l'offerta valida più bassa C off = offerta economica indicata dall'impresa in esame.	

In caso di punteggi equivalenti si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi di interesse pubblico, di non procedere all'aggiudicazione.

8. OFFERTE ANOMALE

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà anche alla valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, ai sensi dell'art. 1, L. 7 novembre 2000, n. 237.

9. CAUZIONE ED ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE

A seguito dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a versare una cauzione definitiva da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a garanzia della regolare esecuzione del contratto, pari al 10% del valore contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (art. 113, 1°c. D. Lgs. n. 163 del 2006).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2°c. Cod. Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante (art. 113, 2°c. c.c. D.Lgs. citato).

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data prevista ex art. 113, 5°c. D.Lgs. citato.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

La data della stipula è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.
Costituiranno parte integrante del contratto di appalto:

- il bando di gara, il capitolato d'oneri e il presente disciplinare.
- l'offerta tecnica e l'offerta economica della Ditta assuntrice.

11. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato il subappalto. È inoltre vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

12. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del servizio di cui al presente bando sono di proprietà esclusiva della Regione Lazio, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo.

13. RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al soggetto gestore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R, anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso. In tal caso la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili, si obbliga a pagare al soggetto gestore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso. In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale, e comunque non oltre il decimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi motivo non ancora presentato.

14. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali,

si procederà all'immediata contestazione all'aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via fax. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax al numero indicato dalla medesima direzione), entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione via fax.

La Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili, in caso di ritardo, oltre il quindicesimo giorno del termine mensile di riferimento per i rapporti di cui al precedente punto "*4. Condizioni di espletamento del servizio*" del Capitolato Speciale d'Oneri, valutate le ragioni addotte, procederà all'applicazione di una penale di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, successivo al quindicesimo giorno del termine mensile sopra richiamato.

Si procederà alla revoca dei finanziamenti ed il recupero dei fondi in caso di inadempienza o ritardi eccessivi nella realizzazione delle attività da parte dei beneficiari e/o dei vincitori degli appalti.

Si procederà a risoluzione del contratto dopo numero tre contestazioni per difformità gravi e immotivate dei servizi/prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio. Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione Lazio per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto affidatario. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, il soggetto gestore dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili con lettera raccomandata A/R, anticipata via fax.

Si procederà a risoluzione del contratto nel caso in cui venga accertata la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del contratto, ogni altra informazione che sia venuta in possesso del soggetto appaltatore riguardante la Regione Lazio. La risoluzione comporterà l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate. Con la risoluzione del contratto sorgerà per Regione Lazio, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente. Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla sarà corrisposto al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

15. CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del servizio è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Nei casi previsti dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

16. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Lea Battistoni, Direttore regionale della Direzione Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili.

18. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea.

L'avvenuta aggiudicazione verrà comunicata tramite lettera raccomandata A/R.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta presentata in sede di gara. Ferma restando la validità di 180 (centoottanta) giorni di cui al precedente articolo 7, l'offerta dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 11, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, rimane comunque irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Ai soggetti concorrenti alla gara nessun compenso/rimborso è riconosciuto per la presentazione delle offerte (progettuali ed economiche).

19. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato I – Domanda di partecipazione;
- Allegato II – Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato III – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, in caso di soggetto proponente non obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ALLEGATI I, II e III

Gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di RTI costituendo, essa dovrà essere sottoscritta in calce da tutti i partecipanti al raggruppamento. In caso di RTI già costituito, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario. In caso di Consorzi e GEIE *(Gruppo Economico di Interesse Europeo)* dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

L'allegato II deve essere presentato da ciascun partecipante al raggruppamento. In caso di consorzio l'allegato II deve essere presentato dal consorzio e da ciascun consorziato. In caso di GEIE l'allegato II deve essere presentato da ciascun partecipante al GEIE.

L'allegato III deve essere presentato nel caso non si produca il certificato di iscrizione alla CCIAA:

1. perché ci si avvale della facoltà di autocertificazione compilando la lettera a dell'Allegato II;

oppure,

2. nel caso non si sia tenuti all'iscrizione medesima.

In caso di raggruppamenti/consorzi costituendi, l'autocertificazione di cui all'Allegato III deve essere prodotta, oltre che dalla mandataria/capogruppo, anche da tutti gli eventuali componenti il raggruppamento/consorzio costituendo.

Allegato I

GARA A PROCEDURA APERTA PER UN SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE LAVORO PER IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DEL COLLOCAMENTO MIRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.

Domanda di partecipazione

Il/I sottoscritto/i :

1) _____residente nel Comune di _____Provincia_____

Via/Piazza _____nella qualità di _____*titolare dell' Impresa*_____o *legale rappresentante dell'impresa*/*Ente/società/consorzio/GEIE*_____ con sede nel Comune di_____ Provincia_____

Via/Piazza _____ con codice fiscale numero_____e con partita I.V.A. numero _____ telefono_____fax_____ e-mail_____),

detto più avanti anche *offerente*;

2) _____;

3) _____;

4) _____;

CHIEDE/CHIEDONO

che_____ (*l'impresa, Ente o società o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), oppure il raggruppamento di prestatori di servizi avente come mandatario _____ e mandanti* _____) venga ammessa/o alla gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili

Nell'ipotesi di costituendo RTI, dichiarano:

- di impegnarsi, se aggiudicatari, a costituirsi giuridicamente in raggruppamento temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del dlgs 163/06;

- di impegnarsi, se aggiudicatari, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 37 del dlgs 163/2006;

- di nominare, fin d'ora, capogruppo del raggruppamento temporaneo: _____

Elezione di domicilio: Eventuale corrispondenza di gara si intenderà a tutti gli effetti validamente trasmessa (anche a mezzo fax), con ogni espresso esonero per l'Amministrazione circa l'effettiva ricezione, se inviata al seguente indirizzo e/o numero di fax:

Paese _____, Comune _____, Provincia _____, Via / Piazza _____, n.c. ___, numero di fax _____, c/o _____.

eventuale referente operativo per la procedura:

Sig. …….

numero telefono …… numero fax ……..

Luogo e data

Firma leggibile e timbro Firma leggibile e timbro Firma leggibile e timbro

Allegato II

Spett.le
REGIONE LAZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____ e/o partita IVA _____ (in promessa di R.T.I. o Consorzio con le Imprese mandanti o consorziate _____

_____

_____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominato "***Ente***",
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento alla *gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili*

DICHIARA

a) che questo Ente è iscritto dal _____ al Registro delle Imprese tenuto dalla

CCIAA di _____, al numero _____, con sede legale in _____ Via _____, C.A.P. _____, ed ha ad oggetto sociale: _____;
che l'organo di amministrazione è composto da: _____

ovvero, qualora l'Ente non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio

che questo Ente, non obbligato all'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA, ha sede legale in _____ Via _____, C.A.P. _____, ed ha ad oggetto sociale: _____;
che l'organo di amministrazione è composto da: _____

b) che il sottoscritto agisce nella sua qualità di _____e Legale Rappresentante giusta:

- procura generale n. rep. …… del…….
- procura speciale n. rep. …… del……..……...
- delibera ……
- altro……

dell'Ente

c) che l'Ente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163 del 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

d) che in merito a quanto disposto dalla legge 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (Barrare la casella che interessa. In caso di mancato contrassegno dell'opzione o nel caso di contrassegno di entrambe si considera la dichiarazione come non resa, determinando così l'esclusione dalla gara):

□ il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo quanto disposto dalla legge 68/1999 in quanto, essendone soggetto, ha assolto i relativi obblighi;

□ il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/1999;

e) la non sussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001;

f) che non presenterà offerta singolarmente o in forma associata con un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento con il quale si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 38, co. 1, lett. m- quater) del D. Lgs. 163/06;

g) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero che non parteciperà a più R.T.I.;

h) di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara;

i) 1) che il gruppo di lavoro è composto da:

Nominativo	*Profilo professionale*	*Esperienza*

2) di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;

3) di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e di essere edotto e di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il servizio in oggetto;

4) che l'offerta presentata è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

5) di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui l'Amministrazione appaltante, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione.

j) che in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dallo svolgere servizi similari a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2013;

k) che non ricorre alcuna delle cause di incompatibilità previste dal punto 2 del disciplinare di gara;

l) che il fatturato globale d'impresa realizzato nei tre esercizi precedenti alla data di pubblicazione del presente bando è pari a:

Anno 2006 _____

Anno 2007 _____

Anno 2008 _____

m) che l'importo dei servizi per attività assimilabili all'oggetto della gara, con particolare riferimento ai destinatari dell'intervento realizzato nei tre esercizi precedenti alla data di pubblicazione del presente bando è pari a:

Anno 2006 _____

Anno 2007 _____

Anno 2008 _____

n) che l'elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre esercizi, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o private dei servizi per attività assimilabili all'oggetto della gara, con particolare riferimento ai destinatari dell'intervento o alla realizzazione di servizi di placement, ecc. è il seguente:

_____

_____

o) (eventuale, in caso di R.T.I. o consorzio costituendi) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande (o dall'Impresa capogruppo in caso di RTI già costituiti), la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. è la seguente:

_____ (Impresa)_____ (attività e/o servizi)_____(%)

_____ (Impresa)_____ (attività e/o servizi)_____(%)

_____ (Impresa)_____ (attività e/o servizi)_____(%)

Luogo e data _____

(Timbro e firma leggibile del dichiarante)

Ai sensi del DPR 445/2000 si allega fotocopia leggibile del documento di identità del dichiarante

Allegato III

Certificazione antimafia *(Tale certificazione deve essere prodotta dal soggetto proponente e da tutti gli eventuali componenti di ATI/ATS; non obbligati all'iscrizione alla CCIAA)*

Spett.le
REGIONE LAZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Barrare le caselle che interessano

Il sottoscritto_____

nato a _____ il_____ residente in_____ via_____ CAP_____ C.F._____ in qualità di legale rappresentante della:

□ Associazione □ società □ impresa □ cooperativa □ consorzio

□ altro _____ denominata _____ C.F._____ P. IVA _____ Con sede legale in _____

via_____ CAP _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 (antimafia)*"

Timbro della struttura, data e firma del legale rappresentante
(con fotocopia leggibile documento di riconoscimento)